PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Aula 12

Giornalismo, media literacy e fact-checking
Anno scolastico 2026/2027

Abitare gli spazi digitali al tempo dell'intelligenza artificiale: una redazione dentro la scuola.

Il progetto

Aula 12 nasce dall'incontro tra le scuole superiori del territorio e la redazione de L'Eco del Chisone, settimanale di comunità attivo dal 1906 e diffuso nelle province di Torino e Cuneo. L'idea è semplice e ambiziosa: trasformare un'aula scolastica in una piccola redazione, dove studentesse e studenti del triennio vivono in prima persona il lavoro giornalistico, accanto a giornaliste e giornalisti professionisti.

Nell'anno scolastico 2026/2027 il progetto compie un passo ulteriore. Cresce nei contenuti, con un percorso articolato in tre moduli, e cresce nella componente digitale, che affianca la carta con video, audio e approfondimenti online, realizzati con gli interventi di videomaker e di esperte ed esperti. Al centro c'è un tema scelto dalle studentesse e dagli studenti stessi: il modo in cui abitano gli spazi digitali e il rapporto che costruiscono con l'intelligenza artificiale.

Il percorso ha una forte valenza educativa e sociale e si fonda su tre idee:

- Giornalismo di comunità. Le notizie e gli approfondimenti non riguardano soltanto i fatti, ma anche le persone, le relazioni e i legami che danno identità a un territorio. È un giornalismo costruttivo, capace di generare coesione sociale e di promuovere sviluppo.
- Dialogo tra generazioni. Giovani, redattrici e redattori, comunità locale si scambiano competenze e sguardi sul presente.
- Scuola come presidio di cittadinanza attiva. Chi partecipa riceve gli strumenti per orientarsi nel flusso continuo di informazioni che la circonda, e per diventare non solo lettrice o lettore consapevole, ma anche autrice o autore di contenuti verificati e affidabili.

Una formazione scuola-lavoro che si impara lavorando

Con la recente riforma, i percorsi noti prima come alternanza scuola-lavoro e poi come PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) sono stati ridefiniti «Formazione scuola-lavoro», a sottolinearne con chiarezza la funzione formativa e orientativa. Aula 12 accoglie questa impostazione con un principio guida: si impara facendo, e si fa per davvero.

- Un lavoro vero, con un esito pubblico. Ciò che si produce non resta nel quaderno: viene pubblicato su L'Eco EXTRA e sui canali digitali, e raccontato in un evento aperto alla comunità.
- Ruoli e responsabilità reali. In redazione si propone, si verifica, si scrive, si registra, si monta, si rivede. Si rispettano le scadenze e si risponde di ciò che si firma.
- Competenze trasversali. Lavoro di gruppo, autonomia, capacità di comunicare, pensiero critico, gestione del tempo, uso responsabile delle tecnologie.

- Orientamento. Il percorso fa conoscere da vicino i mestieri dell'informazione, dalla scrittura per la carta al video, dall'audio alla verifica delle fonti, e offre l'occasione di mettersi alla prova e di scoprire attitudini.

Tutto il lavoro è supervisionato da professioniste e professionisti dell'informazione e si svolge nel rispetto dei principi deontologici del giornalismo, a partire dal Testo unico dei doveri del giornalista.

Il tema: come abitiamo il digitale

Ogni edizione di Aula 12 ruota attorno a un tema.scelto dalle studentesse e dagli studenti, dentro una cornice comune. Il filo conduttore è il modo in cui chi frequenta oggi il triennio delle superiori abita gli spazi digitali (i social, le chat, i videogiochi, le piattaforme di streaming e di ricerca) e la relazione che costruisce con l'intelligenza artificiale.

La scelta del tema è già lavoro giornalistico: occorre osservare, confrontarsi, formulare una domanda che valga la pena di indagare.

Obiettivi formativi

- Leggere i media di carta e digitali con competenza, comprendendo la struttura di una notizia, i linguaggi giornalistici e le differenze tra i generi.
- Orientarsi nell'ecosistema dell'informazione, comprendendo il ruolo di piattaforme, algoritmi e strumenti di intelligenza artificiale.
- Riconoscere e distinguere la disinformazione.
- Acquisire strumenti di fact-checking per verificare immagini, video, dati e dichiarazioni, con metodi e strumenti digitali.
- Applicare il pensiero critico all'analisi di articoli, video e post, valutando fonti, contesto e scopo comunicativo.
- Progettare e realizzare contenuti per la carta e per il digitale (articoli, video, audio), con la supervisione di giornaliste e giornalisti e il supporto di videomaker ed esperte ed esperti, nel rispetto della deontologia professionale.
- Usare l'intelligenza artificiale in modo consapevole e trasparente, conoscendone potenzialità, limiti e rischi.
- Sviluppare competenze trasversali: collaborazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle scadenze.

I tre moduli

Modulo 1 · Media literacy
Leggere e comprendere l'ecosistema dell'informazione e dei media

Il primo modulo fornisce le chiavi per orientarsi nell'ecosistema dell'informazione. Prima di produrre notizie occorre conoscere le regole che le tutelano e le orientano, a partire da quelle che reggono il giornalismo in Italia. Il modulo richiama:

- la Costituzione, in particolare l'articolo 21 sulla libertà di manifestazione del pensiero e sulla libertà di stampa;
- la legge sulla stampa (n. 47 del 1948);
- la legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti (n. 69 del 1963);
- il Testo unico dei doveri del giornalista, il codice deontologico che guida la professione;
- l'AI Act, il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (Regolamento UE 2024/1689);

- la policy sull'intelligenza artificiale de L'Eco del Chisone.

In questo quadro studentesse e studenti osservano le proprie abitudini digitali e scelgono il tema del proprio lavoro.

Modulo 2 · Fact-checking
Verificare fonti e informazioni, allenare il pensiero critico

Il secondo modulo è il cuore metodologico del percorso. Si impara a non credere a occhi chiusi e, insieme, a non diffidare di tutto: si impara a verificare.

- Disinformazione, misinformazione e malinformazione: definizioni, esempi concreti ed effetti sociali.
- Metodi di verifica delle fonti.
- Strumenti digitali per verificare immagini, video, dati e dichiarazioni, come la ricerca inversa delle immagini, il controllo dei metadati, gli archivi e le banche dati pubbliche.
- Come si leggono i dati e come si leggono le immagini.
- Come riconoscere contenuti generati o alterati con l'intelligenza artificiale, e perché nessuno strumento basta da solo.

Modulo 3 · Realizzazione di contenuti per L'Eco EXTRA
Costruire un vero progetto editoriale

Il terzo modulo mette alla prova quanto appreso. Studentesse e studenti costruiscono un progetto editoriale e lo realizzano per intero, dalla carta al digitale. Ai contenuti per L'Eco EXTRA si affianca una componente digitale, fatta di video e audio e realizzata con gli interventi di videomaker e di esperte ed esperti.

- Visita alla redazione de L'Eco del Chisone e partecipazione a una riunione di redazione, un giovedì mattina dalle 9 alle 12.
- Costruzione del progetto editoriale: idea, struttura, ruoli, calendario di lavoro.
- Raccolta del materiale: interviste, ricerche, dati, fotografie, riprese, registrazioni.
- Scrittura di articoli e approfondimenti per la carta, con titolazione e revisione editoriale a cura di giornaliste e giornalisti.
- Realizzazione di video brevi e di contenuti audio, con interventi di videomaker e di esperte ed esperti su aspetti specifici.
- Pubblicazione su L'Eco EXTRA e sui canali digitali del giornale.

Il programma

Il monte ore è di 30 ore, tra gennaio e aprile. Si articola in nove incontri pomeridiani il venerdì, di due ore ciascuno (18 ore in presenza), nei locali messi a disposizione dal Liceo Scientifico «Curie» di Pinerolo. Le restanti 12 ore sono di lavoro individuale e di gruppo da svolgere in autonomia (interviste, ricerche, letture, riprese, stesura) e comprendono la partecipazione a una riunione di redazione, un giovedì mattina dalle 9 alle 12, presso la sede de L'Eco del Chisone, in viale Primo Maggio 7 a Pinerolo.

Output attesi

- Materiali di fact-checking su casi reali.
- Articoli e approfondimenti pubblicati su L'Eco EXTRA.
- Contenuti multimediali (video e audio) destinati ai canali digitali.

- Un evento di restituzione aperto alla comunità.
- Attestazione delle ore e delle competenze acquisite ai fini della Formazione scuola-lavoro.

Valutazione

La valutazione delle competenze si basa su:

- capacità di lettura critica dei giornali e dei media;
- accuratezza nell'uso degli strumenti di verifica e di scrittura;
- qualità e affidabilità dei prodotti finali, anche multimediali;
- impegno nel lavoro di gruppo, autonomia nella produzione dei contenuti e rispetto delle scadenze.

Il percorso si chiude con un momento di riflessione condivisa sull'esperienza vissuta e sulle competenze scoperte, utile anche all'orientamento.

A chi si rivolge

Il percorso è aperto agli istituti secondari di secondo grado del Pinerolese ed è rivolto principalmente a studentesse e studenti del triennio. Sarà attivato per un massimo di 30 partecipanti.

Date e triodo dello stage

Gli incontri si terranno presso il Liceo Scientifico ‘M. Curie’ di Pinerolo nella giornata di Venerdì dalle 14,30 alle 16,30, nelle seguenti date:

15 gennaio, 22 gennaio, 29 gennaio, 5 febbraio, 12 febbraio, 19 febbraio, 24 febbraio, 12 marzo, 19 marzo.

Giovedì 4 marzo (data ancora da confermare) sarà invece dedicata alla visita alla redazione de L’Eco del Chisone.